

Allegato A)

**CONCESSIONE IN GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO
COMUNALE DI LISCATE SITO IN VIA DANTE SNC**

DURATA SEI ANNI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

STATO DI FATTO

L'impianto sportivo esistente, di proprietà del Comune, comprende allo stato di fatto le seguenti strutture:

N. 1 Campo di calcio a 11 regolamentare che comprende:
N. 2 spogliatoi atleti
N. 1 spogliatoio arbitro
N. 1 locale infermeria
Box
locale caldaia
locale luci
N. 1 lavanderia.
N. 1 Campo di calcio sintetico a 9 regolamentare che comprende:
N. 2 spogliatoi atleti
N. 1 spogliatoio arbitro
N. 1 locale infermeria
N. 1 locale magazzino
N. 1 locale caldaia
N. 1 Tennis campo L1 in cemento coperto
N. 1 Tennis campo L2 in erba sintetica coperto utilizzato anche per Calcetto a 5 compresi di:
N. 1 spogliatoio maschile
N. 1 spogliatoio femminile
N. 2 locali magazzino
N. 1 locale Reception
N. 1 Locale BAR che comprende: area ristoro interna e esterna adibita a bar
N. 1 locale cucina con bagno
N. 1 bagno per disabili
N. 2 spogliatoi per calcio a 5
N. 2 bagni (maschile e femminile)
N. 1 locale ripostiglio
N. 1 Tribuna coperta
N. 1 bagno
N. 1 bagno disabili
N. 1 box
N. 2 locali magazzino
N. 1 Campo sintetico polivalente (calcio a 5 e pallavolo)
Area prevalentemente destinata a verde mq. 15328 circa

Il Centro sportivo è ubicato nella zona sud dell'abitato del Comune di Liscate, in Via Dante snc. Adiacente all'area del centro sportivo c'è la scuola Primaria Gianni Rodari di Liscate.

FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

L'affidamento in gestione ha natura di rapporto concessorio e comporta, per l'affidatario, lo svolgimento delle attività finalizzate al funzionamento ed alla gestione ottimale dell'impianto concesso, delle aree connesse, delle attività accessorie in linea con le finalità dell'Amministrazione Comunale, anche con riferimento alle esigenze di terzi.

L'Amministrazione Comunale riconosce il valore sociale della pratica sportiva in ogni sua forma espressiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo fin dalla giovane età, la promozione delle pari opportunità, il rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente nonché la valorizzazione sociale ed economica del territorio.

La gestione da parte del concessionario:

- dovrà perseguire gli obiettivi della politica sportiva di promozione del diritto allo sport per tutti, anche in un'ottica interculturale;
- dovrà favorire un'equilibrata distribuzione e congruità degli impianti e degli spazi aperti al fine di garantire a ciascuno la possibilità di partecipare ad attività motorie e sportive in ambienti sani e sicuri, garantendo la piena accessibilità e fruibilità da parte di atleti, praticanti e utenti con disabilità.
- dovrà, inoltre, promuovere attività e iniziative volte al sostegno dell'associazionismo sportivo, incentivando la collaborazione con ogni altra realtà presente sul territorio liscatese.
- dovrà attuare le raccomandazioni della Carta europea dei diritti delle donne nello sport, le pari opportunità nella pratica sportiva ed ogni azione diretta a prevenire qualsiasi forma di discriminazione nell'organizzazione e gestione della pratica sportiva.

A tutti i cittadini e gli utenti dell'impianto dovrà essere assicurato il servizio in modo regolare e continuativo, nel rispetto degli orari e dei giorni stabiliti per ciascuna attività nel calendario annuale. Le interruzioni del servizio impreviste dovranno essere portate a conoscenza degli utenti in modo chiaro e tempestivo.

Il gestore deve garantire la trasparenza e la pubblicità sia in merito alle modalità di accesso e di utilizzo delle strutture sia alla gamma dei servizi erogati.

Il trattamento dei dati personali degli utenti deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di Privacy.

La professionalità del personale dovrà assicurare la capacità di rispondere in maniera tempestiva e precisa alle necessità dell'utenza, avendo cura di fornire al cittadino e a tutte le Associazioni tutte le informazioni sulle modalità corrette di fruizione degli impianti e delle attrezzature. Il responsabile del centro sportivo e i suoi collaboratori dovranno operare per mantenere alti livelli di efficienza dei propri servizi, attraverso la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, l'adeguamento delle tecnologie utilizzate, la sperimentazione di nuovi servizi d'interesse del cittadino.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) decorrenti dal 1° settembre 2025, nel rispetto delle condizioni stabilite nello schema di concessione (**Allegato _____**).

La consegna in gestione dell'impianto sportivo da parte dell'Amministrazione concedente avverrà contestualmente alla stipula della Convenzione.

È prevista l'esecuzione in via d'urgenza, come stabilito dall'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo stimato della concessione ammonta ad Euro 890.022,39, e di eventuali altre imposte e contributi di legge, come si evince dal PEF allegato alla presente.

Non ravvisandosi rischi da interferenze ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, non è prevista la redazione del DUVRI e l'importo degli oneri della sicurezza è pari a € 0,00.

Il contributo comunale per l'intero periodo della concessione del servizio – anni 6 - è stato definito in Euro 16.600,00, meglio indicato nel PEF allegato alla presente.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal nuovo Codice dei Contratti (artt. 96, 97 e 98).

I soggetti legittimati a presentare domanda di partecipazione alla presente gara, come previsto dall'art. 2, comma

1 della L.R. 27/2006 sono:

1. *le società e le associazioni sportive dilettantistiche*
2. *gli enti di promozione sportiva*
3. *federazioni sportive nazionali, anche in forma associata.*

Sono ammessi alla gara esclusivamente i concorrenti che posseggono tutti i requisiti sopra indicati
(il possesso di tali requisiti viene autocertificato in sede di gara)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di contratto di concessione di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 e dell'art. 108, comma 2, lettera a) del Codice è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si ritiene di fare assumere all'elemento relativo al contributo dell'Ente la forma di un contributo fisso e pertanto gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi a cui verrà assegnato un punteggio massimo pari a 100.

1. Offerta Tecnica

L'Associazione dovrà sviluppare la proposta progettuale tramite una relazione dettagliata redatta in un massimo di 5 pagine (cinque facciate - formato A4 – Carattere Time New Roman - dimensione 12), che dovrà essere in formato pdf, essere debitamente compilata, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e contenere ogni informazione utile a una corretta valutazione della stessa da parte della Stazione Appaltante.

La proposta progettuale dovrà contenere le seguenti informazioni:

	CRITERIO	PUNTI MAX
A	radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto: un'associazione si intende molto radicata in relazione a due elementi: esiste da almeno 10 anni e svolge molta attività (in termini di organizzazione eventi, partecipazione a campionati, promozione attività sportiva, ecc.) sul territorio specifico di riferimento dell'impianto	30
B	qualificazione professionale degli istruttori e allenatori da utilizzare nell'ambito della gestione	10
C	numero dei tesserati interessati alle attività sportive praticabili nell'impianto oggetto della gestione alla data del 31/12/2024 Fino a 50 tesserati – 5 punti da 51 a 100 tesserati – 10 punti oltre 101 tesserati – 15 punti	20
D	le modalità organizzative di conduzione e funzionamento dell'impianto, nonché dei servizi di custodia, pulizia e manutenzione dello stesso: presentare un piano dettagliato	20
E	qualità e le modalità organizzative riferite al bar situato all'interno della struttura: presentare un piano dettagliato	10

E	Proposte di migliorie sia sulla struttura che sulle attività sportive	10

Rispetto all'offerta tecnica e relativamente a ogni criterio, ad esclusione del criterio C, che è un criterio quantitativo, la Commissione giudicatrice, art. 93 del nuovo Codice dei Contratti, esprimerà un giudizio al quale corrisponderà un peso, così come indicato nella tabella seguente, la media dei giudizi andrà a moltiplicare il punteggio tecnico massimo del criterio in esame e sopra indicato; la somma dei punteggi tecnici parziali, quindi anche del punteggio riferito al criterio C, costituirà il punteggio complessivo:

Giudizio Coefficiente

Ottimo	punti 1
Buono	punti 0,75
Sufficiente	punti 0,5
Non pienamente Sufficiente	punti 0,25
Insufficiente	punti 0

SINTESI

Il Comune di Liscate si auspica che sul proprio territorio ci sia un impianto che possa consentire la massima fruizione e gestione in modo da garantire per tutti i cittadini e tutte le Associazioni di Liscate una graduale e crescente partecipazione sportiva e sociale.

Le stime indicate nel PEF sono puramente indicative e dipendono da una pluralità di parametri influenzati anche dalle scelte strategiche che il concessionario adotterà per la gestione del servizio, nonché dal numero degli utenti del servizio. Il piano economico-finanziario di massima elaborato dall'Ente ha infatti il solo scopo di dimostrare la fattibilità "di base" dell'iniziativa.

Tali stime non impegnano in alcun modo l'Ente e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente alla gestione del servizio.

Pertanto, variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario, in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Qualora si verificassero fatti, non imputabili al Concessionario, che incidano sull'equilibrio del piano economico-finanziario è possibile la revisione dello stesso al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio, sempreché non venga compromessa la permanenza indefettibile dei rischi in capo al Concessionario stesso.

Il Responsabile Settore Affari generali
e Servizi alla Persona
M. Valeria Saita